



VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

SABATO 15 APRILE 2017



Per antichissima tradizione questa è «la notte di veglia in onore dei Signore» (Es 12,42), giustamente definita «la veglia madre di tutte le veglie» (s. Agostino). In questa notte il Signore «è passato» per salvare e liberare il suo popolo oppresso dalla schiavitù; in questa notte Cristo «è passato» alla vita vincendo la grande nemica dell'uomo, la morte; questa notte è celebrazione-memoriale del nostro «passaggio» in Dio attraverso il battesimo, la confermazione e l'eucaristia. Vegliare è un atteggiamento permanente della Chiesa che, pur consapevole della presenza viva dei suoi Signore, ne attende la venuta definitiva, quando la Pasqua si

compirà nelle nozze eterne con lo Sposo e nel convito della vita (cf Ap 19,7-9).

RIVIVREMO LA PASQUA DEI SIGNORE

La liturgia non è coreografia, né vuoto ricordo, ma presenza viva, nei segni, dell'evento cardine della salvezza: la morte-risurrezione del Signore. Si può dire che per la Chiesa che celebra è sempre Pasqua, ma la ricorrenza annuale ha un'intensità ineguagliabile perché, in ragione della solennità, «ci rappresenta quasi visivamente il ricordo dell'evento» (s. Agostino). La successione dei simboli di cui è intessuta la Veglia esprime bene il senso della risurrezione di Cristo per la vita dell'uomo e del mondo.

Liturgia della luce: il mondo della tenebra è attraversato dalla Luce, il Cristo risorto, in cui Dio ha realizzato in modo definitivo il suo progetto di salvezza. In lui, primogenito di coloro che risorgono dai morti (Col 1,18), si illumina il destino dell'uomo e la sua identità di «immagine e somiglianza di Dio» (Gn 1,26-27); il cammino della storia si apre alla speranza di nuovi cieli e nuove terre dischiuse da questa irruzione del divino nell'umano.

I catecumeni e battezzati, che la tradizione cristiana ha definito «illuminati»: per la loro adesione vitale a Cristo-Luce, sanno che la loro esistenza è radicalmente cambiata. Dio li «ha chiamati dalle tenebre alla sua luce ammirabile» (1 Pt 2,9) e davanti a loro ha dischiuso un orizzonte di vita e di libertà. Ecco perché si innalza il «canto nuovo» (l'annuncio, il gloria, l'alleluia) come ricordo delle meraviglie operate

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito della tua carità, perché nutriti con i sacramenti pasquali viviamo concordi nel vincolo del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Nel congedare l'assemblea, il diacono canta:

Portate a tutti la gioia del Signore risorto.
Andate in pace. Alleluia, alleluia.

Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

Canto di conclusione

- ▶ Celebrate il Signore perché è buono, perché eterna è la sua misericordia.
Lo dica Israele suo servo:
Eterna è la sua misericordia.
Eterna è la sua misericordia.

**Alleluia, alleluia,
alleluia al Signor.
Alleluia, alleluia,
alleluia al nostro Salvatore.**

2. Dio è con me e non ho timore,
è con me e viene in mio aiuto.
Lo dica chi teme Dio:
Eterna è la sua misericordia.
Eterna è la sua misericordia.
3. Dio, il Signore, è la mia luce,
è il mio Dio e gli rendo grazie.
Danziamo esultiamo in lui,
eterna è la sua misericordia.
Eterna è la sua misericordia.

RITI DI COMUNIONE

- Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

Canto alla comunione

- Pane di vita sei,
spezzato per tutti noi,
chi ne mangia per sempre in te vivrà.
Veniamo al tuo santo altare,
mensa del tuo amore.
Come pane vieni in mezzo a noi.

**Il tuo corpo ci sazierà,
il tuo sangue ci salverà
perché Signor tu sei morto per amore
e ti offri oggi per noi.**

**Il tuo corpo ci sazierà,
il tuo sangue ci salverà
perché Signor tu sei morto per amore
e ti offri oggi per noi.**

2. Fonte di vita sei,
immensa carità,
il tuo sangue ci dona l'eternità.
Veniamo al tuo santo altare,
mensa del tuo amore.
Come vino vieni in mezzo a noi.

dal Signore nella nostra storia di «salvati», e come rendimento di grazie per una vita di luce.

***Liturgia della parola:** le letture dell'Antico Testamento sono un compendio della storia della salvezza. Già la quaresima aveva sottolineato che il battesimo è inserimento in questa grande «storia» attuata da Dio fin dalla creazione. Nella consapevolezza che la Pasqua di Cristo tutto adempie e ricapitola, la Chiesa medita ciò che Dio ha operato nella storia. Quella serie di eventi e di promesse vanno riletti come realtà che sempre si attuano nell'«oggi» della celebrazione; sono dono e mèta da perseguire continuamente.*

***Liturgia battesimale:** il popolo chiamato da Dio a libertà, deve passare attraverso un'acqua che distrugge e rigenera. Come Israele nel Mar Rosso, anche Gesù è passato attraverso il mare della morte e ne è uscito vittorioso. Nelle acque del battesimo è inghiottito il mondo del peccato e riemerge la creazione nuova. L'acqua, fecondata dallo Spirito, genera il popolo dei figli di Dio: un popolo di santi, un popolo profetico, sacerdotale e regale. Con i nuovi battezzati, tutta la Chiesa fa memoria del suo passaggio pasquale, e rinnova nelle «promesse battesimali» la propria fedeltà al dono ricevuto e agli impegni assunti in un continuo processo di rinnovamento, di conversione e di rinascita (cf Rm 6,3.11 e colletta).*

***Liturgia eucaristica:** è il vertice di tutto il cammino quaresimale e della celebrazione della veglia. Il popolo rigenerato nel battesimo per la potenza dello Spirito, è ammesso al convito pasquale che corona la nuova condizione di libertà e riconciliazione. Partecipando al corpo e al sangue del Signore, la Chiesa offre se stessa in sacrificio spirituale per essere sempre più inserita nella pasqua di Cristo. Egli rimane per sempre con i suoi nei segni del suo donami perché essi imparino a passare ogni giorno da morte a vita nella carità (cf orazione dopo la comunione).*

UNA LUCE CHE MAI SI SPENGE

Dentro la struttura e i simboli della celebrazione è possibile leggere il paradigma dell'esistenza cristiana nata dalla Pasqua. Luce, Parola, Acqua, Convito sono le realtà costitutive e i punti di riferimento essenziali della vita nuova: uscito dal mondo tenebroso del peccato, il cristiano è chiamato ad essere portatore di luce (cf Ef 5,8; Col 1,12.13); a perseverare nell'ascolto di Cristo morto e risorto, Parola definitiva della storia; a vivere sotto la guida dello Spirito la vocazione battesimale; ad annunciare e a testimoniare nel dono di sé quel mistero di cui l'eucaristia celebra il memoriale.

LITURGIA DELLA LUCE



BENEDIZIONE DEL FUOCO

Si spengono le luci della chiesa. In luogo adatto, fuori della chiesa, si prepara un fuoco che divampi. Quando il popolo si è radunato, viene il sacerdote con i ministri, uno dei quali porta il cero pasquale. Il sacerdote saluta il popolo e quindi tiene una breve esortazione sulla Veglia pasquale con queste parole:

Fratelli, in questa santissima notte, nella quale Gesù Cristo nostro Signore passò dalla morte alla vita, la Chiesa, diffusa su tutta la terra, chiama i suoi figli a vegliare in preghiera.

Rivivremo la Pasqua del Signore nell'ascolto della Parola e nella partecipazione ai Sacramenti; Cristo risorto confermerà in noi la speranza di partecipare alla sua vittoria sulla morte e di vivere con lui in Dio Padre.

Preghiamo.

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio ci hai comunicato la fiamma viva della tua gloria, benedici ✠ questo fuoco nuovo, fa' che le feste pasquali accendano in noi il desiderio del cielo, e ci guidino, rinnovati nello spirito, alla festa dello splendore eterno.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREPARAZIONE DEL CERVO

Il sacerdote incide una croce sul cero pasquale per configurarlo a Gesù Cristo; poi incide l'alfa e l'omega, prima e ultima lettera dell'alfabeto greco, per indicare che Cristo è il principio e la fine di tutte le cose; infine incide le cifre dell'anno per significare che Gesù - Signore del tempo e della storia - vive oggi per noi. Nel compiere tali riti il sacerdote dice:

Il Cristo ieri e oggi:

Principio e Fine, Alfa e Omega.

PREFAZIO

Cristo Agnello pasquale

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria o Signore,
e soprattutto esaltarti in questa notte
nella quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.
È lui il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo,
è lui che morendo ha distrutto la morte
e risorgendo ha ridato a noi la vita.
Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:

▶ **Santo, santo, santo
il Signore, Dio dell'universo.**

I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.

Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.

Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

▶ **Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione
nell'attesa della tua venuta.**

▶ **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA



PREPARAZIONE DEI DONI

- Ti lodiamo, Padre buono,
per la vita che tu doni a noi
e rinnovi per amore dell'umanità.
Ti lodiamo per il pane
che portiamo sull'altare e tu
lo trasformerai nel corpo di Cristo Signore.

**Nell'offerta di Gesù,
nella Pasqua del Signore,
nella sua risurrezione
ci sarà la nostra umanità.
Con l'offerta di Gesù,
alleanza dell'amore,
noi portiamo sull'altare
questa vita che Dio Padre gradirà.**

2. Ti lodiamo, Padre buono,
per l'amore che tu doni a noi
e rinnovi ogni giorno con l'umanità.
Ti lodiamo per il vino
che portiamo sull'altare e tu
lo trasformerai nel sangue di Cristo Signore.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le preghiere e le offerte del tuo popolo, perché questo santo mistero, gioioso inizio della celebrazione pasquale, ci ottenga la forza per giungere alla vita eterna.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

A lui appartengono il tempo e i secoli.
A lui la gloria e il potere per tutti i secoli in eterno.

Amen.

Per mezzo delle sue sante piaghe gloriose,
ci protegga e ci custodisca il Cristo Signore.

Amen.

Al fuoco nuovo il sacerdote accende il cero pasquale, dicendo:

La luce del Cristo che risorge glorioso
disperda le tenebre del cuore e dello spirito.

PROCESSIONE

Il diacono prende il cero pasquale e, tenendolo elevato, da solo canta:

Cristo, luce del mondo.

Rendiamo grazie a Dio.

Tutti si avviano verso la chiesa: li precede il diacono con il cero acceso, preceduto dal turiferario con il turibolo fumigante. Il canto viene ripetuto sulla soglia della chiesa e davanti all'altare.

► **Mia luce è il Signore e mia salvezza;
di chi potrò avere paura.**

1. Signore tu sei difesa sicura,
per questo non ho alcun timore.
2. Se contro di me avanza il nemico
non temo: tu non mi abbandoni.
3. A te immolerò offerte di gioia;
esulto perché mi rispondi.
4. Io amo, Signor, la tua dimora;
tu solo, la mia delizia.
5. Confido in te, contemplo il tuo amore;
io spero, tu sei il mio riposo.

Si accendono le luci nella chiesa, non però le candele dell'altare.

ANNUNZIO PASQUALE

Il sacerdote, giunto all'altare, si reca alla sede. Il diacono pone il cero pasquale sul candelabro, preparato nel mezzo del presbiterio o presso l'ambone. Il diacono o, in sua assenza, lo stesso sacerdote, dopo aver eventualmente incensato il libro e il cero, proclama il preconio pasquale dall'ambone o dal pulpito: tutti i presenti stanno in piedi e tengono in mano la candela accesa.

- Esulti il coro degli angeli,
esulti l'assemblea dei santi:
un inno di gloria saluti il trionfo
del Signore risorto.

Alleluia, alleluia, alleluia!
Alleluia, alleluia, alleluia!

1. Gioisca la terra, inondata da grande splendore:
la luce di Cristo ha vinto le tenebre del mondo.
Gioisca la Chiesa, splendente della sua gloria,
e in questo tempo risuoni il nostro canto di gioia.
2. Questa è la Pasqua, in cui è ucciso l'Agnello
che col suo sangue consacra le case dei fedeli.
Questa è la notte in cui liberasti Israele
che attraversò, illeso, il mare a piedi asciutti.
3. Questa è la notte in cui la colonna di fuoco
col suo splendore vince le tenebre del peccato.
Questa è la notte che unisce tutti i credenti
a Cristo, risorto vincitore dal sepolcro.
4. O immensa bontà del tuo amore per noi!
per riscattare lo schiavo hai offerto tuo Figlio!
Felice colpa, sì, felice colpa,
che meritò di avere un tale Redentore.
5. Il santo mistero di questa notte
sconfigge il male, lava le colpe,
ai peccatori ritorna l'innocenza,
la gioia a chi è triste e afflitto.

4. Per la nostra comunità che in questa notte, guidata dalla luce della risurrezione, ha compiuto il passaggio dalla morte alla vita: perché riprenda la sua attività pastorale con rinnovato slancio, preghiamo.

Le nostre preghiere, o Padre, sono balbettii di figli incapaci di seguire la scia del tuo amore, ma consapevoli che, nella morte e risurrezione del tuo Figlio, tu non ci hai fatto un dono, ma ti sei fatto dono per noi. Ascoltaci, comunque, perché vogliamo anche noi essere tuoi. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.



acqua viva e bianca rugiada,
goccia d'eternità.

L'acqua viva, grembo della vita nuova,
scorre qui.

*Il sacerdote ritorna alla sede e guida la preghiera universale, alla quale per la prima volta prendono parte i neofiti.
Non si dice il Credo.*

PREGHIERA DEI FEDELI

In questa notte di buio, squarciato dalla luce di Cristo risorto, affidiamo fiduciosi al Padre le nostre suppliche, che rivolgiamo a lui con cuore sincero e grato. Lo invociamo dicendo: Signore, luce del mondo, salvaci!

Signore, luce del mondo, salvaci!

1. Per la Chiesa: il mistero celebrato in questa notte santa la trasfiguri e la rinnovi, per essere nel mondo segno ardente della fede che illumina la vita di ogni uomo e ogni donna, preghiamo.

2. Per il santo padre Francesco, per il vescovo Claudio, per i presbiteri, i diaconi e tutti i ministri del Vangelo: perché comunichino umilmente e con coraggio la speranza della Pasqua anche nei luoghi dove non è facile essere accolti e ascoltati, preghiamo.

3. Per Alain Cristian e per tutti i nuovi battezzati, rinati in questa veglia pasquale dall'acqua del fonte e consacrati dalla grazia dello Spirito Santo: perché possano crescere nella fede in Cristo Risorto, imparando a diffondere il buon profumo del Salvatore con le opere della carità e la parola di salvezza, preghiamo.

3. Per tutti coloro che sono ancora nella notte e invocano una luce di speranza: perché il Signore, che ha condiviso nella croce la nostra sofferenza, possa presto liberarli dal loro dolore, dalla disperazione del male di vivere, dall'angoscia della mancanza di speranza, preghiamo.

6. O notte veramente gloriosa,
che ricongiungi la terra al suo Creatore!
In questa notte di grazia accogli, o Padre,
il sacrificio di lode che la tua Chiesa ti offre.
7. Noi ti preghiamo, Signore, che questo cero
risplenda di luce e mai non conosca tramonto.
Sia Cristo, tuo Figlio, risorto dai morti,
la luce che splende, serena, sul mondo. Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA



Spente le candele, tutti seggono. Prima di iniziare le letture, i lettori si alzano e si portano in presbiterio.

- Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra, così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero, senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata. Ogni mia parola, ogni mia parola.

BENEDIZIONE DEI LETTORI

Fratelli carissimi, nel riconoscere le meraviglie che il Padre sempre opera nella sua Chiesa, rendiamo grazie per i carismi ed i doni che suscita ed elargisce ai suoi fedeli per l'edificazione del Regno.

Benedici, ✠ o Signore, questi tuoi figli che si sono resi disponibili per l'annuncio della Parola durante la celebrazione liturgica. Fa' che nella meditazione assidua della tua parola ne siano intimamente illuminati per diventarne fedeli annunziatori ai loro fratelli.

Trasmettete fedelmente la parola di Dio, perché germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini.

Tutti si siedono.

Fratelli carissimi, dopo il solenne inizio della Veglia, ascoltiamo ora in devoto raccoglimento la parola di Dio. Meditiamo come nell'antica alleanza Dio salvò il suo popolo e, nella pienezza dei tempi, ha inviato il suo Figlio per la nostra redenzione. Preghiamo perché Dio nostro Padre conduca a compimento quest'opera di salvezza incominciata con la Pasqua.

Fratelli carissimi, dopo il solenne inizio della Veglia, ascoltiamo ora in devoto raccoglimento la parola di Dio. Meditiamo come nell'antica

Amen.

Quindi dona loro la pace del Risorto, dicendo:

La pace sia con te.

E con il tuo spirito.

ASPERSIONE DELL'ASSEMBLEA

Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova.

Ora, dopo aver celebrato i sacramenti del Battesimo e della Cresima di questi nostri fratelli, facciamo memoria del nostro Battesimo con questo rito di aspersione, e impegniamoci a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Dio onnipotente, Padre del nostro signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Tutti i fedeli fanno il segno della croce con l'acqua benedetta. Nel frattempo si canta:

- L'acqua che sommerge il buio delle colpe
scorre qui.
L'acqua che ci rende il cuore trasparente
scorre qui.
È zampillo nato da roccia,
è sorgente di fecondità,
è fontana del tuo giardino,
onda di libertà.
2. L'acqua che c'immerge dentro la tua morte
scorre qui.
L'acqua che ci dà la vita che risorge
scorre qui.
È ruscello nato da piaga,
fresco fuoco che ci inonderà,

Sei divenuto luce in Cristo. Cammina sempre come figlio della luce perché, perseverando nella fede, tu possa andare incontro al Signore che viene, con tutti i santi, nel regno dei cieli.

Amen.

CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA

Carissimi Caline e Alain Cristian, nel Battesimo siete rinati alla vita dei figli di Dio e siete divenuti membra del Cristo e del suo popolo sacerdotale.

Caline e Alain Cristian, ricevete ora, nel sacramento della Cresima, il dono dello Spirito Santo che nel giorno di Pentecoste fu inviato dal Signore sopra gli Apostoli e che dagli Apostoli e dai loro successori è stato comunicato ai battezzati.

Anche a voi, dunque, sarà donata, secondo la promessa, la forza dello Spirito Santo perché, resi più perfettamente conforme a Cristo, possiate dare testimonianza della passione e della risurrezione del Signore e diventare membri attivi della Chiesa per l'edificazione del corpo di Cristo nella fede e nella carità.

Fratelli e figli carissimi, preghiamo Dio onnipotente, perché effonda su questi cresimandi lo Spirito Santo, che li confermi con la ricchezza dei suoi doni, e con l'unzione crismale li renda pienamente conforme a Cristo, suo unico Figlio.

► **Vieni, Santo Spirito, vieni!**

Vieni, Santo Spirito, vieni!

Dio onnipotente, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo liberandolo dal peccato, infondi in essi il tuo Santo Spirito Paràclito: spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza e di pietà, e riempi di dello spirito del tuo santo timore.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Segnando la fronte dei cresimandi con il santo crisma, il celebrante dice:

[nome] ricevi il sigillo dello Spirito Santo, che ti è dato in dono.

alleanza Dio salvò il suo popolo e, nella pienezza dei tempi, ha inviato il suo Figlio per la nostra redenzione.

Preghiamo perché Dio nostro Padre conduca a compimento quest'opera di salvezza incominciata con la Pasqua.

PRIMA LETTURA (*Genesi 1,1 – 2,2*)

Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

SALMO RESPONSORIALE (*Salmo 103*)

► **Del tuo Spirito, Signore,
è piena la terra,
è piena la terra.**

1. Benedici il Signore,
anima mia,
Signore, Dio, tu sei grande!
Sono immense, splendenti
tutte le tue opere
e tutte le creature.
2. Se tu togli il tuo soffio
muore ogni cosa
e si dissolve nella terra.
Il tuo spirito scende:
tutto si ricrea
e tutto si rinnova.
3. La tua gloria, Signore,
resti per sempre.
Gioisci, Dio, del creato.
Questo semplice canto
salga a te, Signore:
sei tu la nostra gioia.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, ammirabile in tutte le opere del tuo amore, illumina i figli da te redenti perché comprendano che, se fu grande all'inizio la creazione del mondo, ben più grande, nella pienezza dei tempi, fu l'opera della nostra redenzione, nel sacrificio pasquale di Cristo Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

SECONDA LETTURA *(Esodo 14,15- 15,1)*

Gli Israeliti camminarono sull'asciutto in mezzo al mare.

SALMO RESPONSORIALE *(Esodo 15,1-7a.17-18)*

► **Cantiamo al Signore,
stupenda è la sua vittoria.
Signore è il suo nome.
Alleluja.**

1. Voglio cantare in onore del Signore perché ha trionfato, alleluja.
Ha gettato in mare cavallo e cavaliere.
Mia forza e mio canto è il Signore,
il mio Salvatore è il Dio di mio padre
ed io lo voglio esaltare.
2. Dio è prode in guerra, si chiama Signore.
Travolse nel mare gli eserciti,
i carri d'Egitto sommerse nel Mar Rosso,
abissi profondi li coprono.
La tua destra, Signore, si è innalzata,
la tua potenza è terribile.
3. Si accumularon le acque al suo soffio
s'alzarono le onde come un argine.
Si raggelaron gli abissi in fondo al mare.
Chi è come te, o Signore?
Guidasti con forza il popolo redento
e lo conducesti verso Sion.

Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Rinunzio.

Poi il sacerdote prosegue:

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

Amen.

CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO

Il celebrante battezza Alain Cristian dicendo:

Alain Cristian, io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Si spengono le candele.

Consegna della veste bianca

Fratello carissimo, sei diventata nuova creatura e sei rivestito di Cristo. Ricevi perciò la veste bianca e portala senza macchia fino al tribunale del nostro Signore Gesù Cristo, per avere la vita eterna.

Amen.

Consegna del cero acceso

tutti i popoli, e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”.

Ora, Padre, guarda con amore la tua Chiesa e fa' scaturire per lei la sorgente del Battesimo.

Infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo, la grazia del tuo unico Figlio, perché con il sacramento del Battesimo l'uomo, fatto a tua immagine, sia lavato dalla macchia del peccato, e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura.

Immergendo il cero pasquale nell'acqua, continua:

Discenda, Padre, in quest'acqua, per opera del tuo Figlio, la potenza dello Spirito Santo. Tutti coloro che in essa riceveranno il Battesimo, sepolti insieme con Cristo nella morte con lui risorgano alla vita immortale.

Per Cristo nostro Signore.

Acclamazione:

**Sorgenti delle acque, benedite il Signore:
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.**

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Tutti, stando in piedi e con in mano la candela accesa, rinnovano le promesse del Battesimo. Il sacerdote si rivolge ai fedeli con queste parole:

Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova.

Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunziate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Rinunzio.

Rinunziate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Rinunzio.

ORAZIONE

O Dio, tu hai rivelato nella luce della nuova alleanza il significato degli antichi prodigi: il Mar Rosso è l'immagine del fonte battesimale e il popolo liberato dalla schiavitù è un simbolo del popolo cristiano. Concedi che tutti gli uomini, mediante la fede, siano fatti partecipi del privilegio del popolo eletto, e rigenerati dal dono del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

TERZA LETTURA (Isaia 55,1-11)

Venite a me e vivrete; stabilirò per voi un'alleanza eterna

SALMO RESPONSORIALE (Isaia 12,2-6)

- **Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più
perché ho nel cuore la certezza
la salvezza è qui con me.**
2. Berrete con gioia alle fonti
alle fonti della salvezza;
e quel giorno voi direte:
«Lodate il Signore, invocate il suo nome».
 3. Fate conoscere ai popoli
tutto quello che Lui ha compiuto,
e ricordino per sempre
ricordino sempre che il suo nome è grande.
 4. Cantate a chi ha fatto grandezze
e sia fatto sapere nel mondo;
grida forte la tua gioia,
abitante di Sion, perché grande con te è il Signore.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, unica speranza del mondo, tu hai preannunziato con il messaggio dei profeti i misteri che oggi si compiono; ravviva la nostra sete di salvezza, perché soltanto per l'azione del tuo Spirito possiamo progredire nelle vie della tua giustizia. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

QUARTA LETTURA (Baruc 3,9-15.32 - 4,4)

Cammina allo splendore della luce del Signore

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 18)

► **Narrano i cieli la gloria di Dio,
l'opere sue proclama il firmamento.**

(alla fine si aggiunge)

Alleluia, alleluia, alleluia.

1. Ciascun giorno con l'altro ne parla,
l'una notte con l'altra ne ragiona.
Non v'è lingua, non vi sono parole
che comprendano la sua grandezza.
2. La sua legge è in tutto perfetta
e rallegra l'anima mia:
sono veraci i giudizi di Dio,
sono preziosi più che l'oro ai miei occhi.
3. Per ogni terra ne corre la voce,
ne giunge l'eco ai confini del mondo;
è per questo che ti seguo con gioia:
la tua parola è più dolce del miele!

ORAZIONE

O Dio, che accresci sempre la tua Chiesa chiamando nuovi figli da tutte le genti, custodisci nella tua protezione coloro che fai rinascere

Manda nuovi operai nella tua messe **ascoltaci, Signore.**
Dona al mondo intero la giustizia e la pace **ascoltaci, Signore.**
Aiuta e conforta tutti coloro che sono nella prova
e nel dolore **ascoltaci, Signore.**

Custodisci e conferma nel tuo santo servizio
noi e tutto il popolo a te consacrato **ascoltaci, Signore.**
Gesù ascoltaci; **Gesù ascoltaci.**
Cristo, esaudiscici; **Cristo, esaudiscici.**

Il sacerdote, a mani giunte, dice l'orazione seguente:

Dio onnipotente ed eterno, manifesta la tua presenza nei sacramenti del tuo amore, manda lo spirito di adozione a suscitare un popolo nuovo dal fonte battesimale, perché l'azione del nostro umile ministero sia resa efficace dalla tua potenza.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

BENEDIZIONE DELL'ACQUA BATTESIMALE

O Dio, per mezzo dei segni sacramentali, tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza; e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l'acqua, tua creatura, ad essere segno del Battesimo.

Fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque, perché contenessero in germe la forza di santificare; e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo, perché, oggi come allora, l'acqua segnasse la fine del peccato e l'inizio della vita nuova.

Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati.

Infine, nella pienezza dei tempi, il tuo Figlio, battezzato da Giovanni nell'acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo; innalzato sulla croce, egli versò dal suo fianco sangue e acqua, e dopo la sua risurrezione comandò ai discepoli: "Andate, annunziate il Vangelo a

| | |
|---|---------------------|
| Stefano, primizia dei martiri | prega per noi. |
| Ignazio, frumento di Cristo, macinato nel martirio | prega per noi. |
| Lorenzo, diacono e martire | prega per noi. |
| Perpetua e Felicità, donate allo Sposo | pregate per noi. |
| Agnese, giovinezza immolata | prega per noi. |
| Voi tutti, santi martiri di Cristo | pregate per noi. |
| Gregorio, pastore della Chiesa | prega per noi. |
| Atanasio, Basilio e Agostino, maestri nella fede | pregate per noi. |
| Martino, padre del tuo popolo | prega per noi. |
| Cirillo e Metodio, messaggeri del Signore | pregate per noi. |
| Benedetto, maestro nello Spirito | prega per noi. |
| Francesco, poverello di Cristo | prega per noi. |
| Domenico, difensore della fede | prega per noi. |
| Francesco Saverio, missionario del Signore | prega per noi. |
| Caterina da Siena, serva di Cristo e della Chiesa | prega per noi. |
| Teresa di Gesù, via di perfezione | prega per noi. |
| Voi santi patroni della nostra chiesa | prega per noi. |
| Voi tutti, santi e sante di Dio | |
| Nella tua misericordia | salvaci, Signore |
| Da ogni male e da ogni peccato | salvaci, Signore |
| Dalla morte eterna | salvaci, Signore |
| Per la tua incarnazione | salvaci, Signore |
| per la tua morte e risurrezione | salvaci, Signore |
| per il dono dello Spirito Santo | salvaci, Signore |
| Noi peccatori, ti preghiamo | ascoltaci, Signore. |
| Conforta e illumina la tua santa Chiesa | ascoltaci, Signore. |
| Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti, e tutti i ministri del vangelo | ascoltaci, Signore. |
| Benedici questi tuoi eletti | ascoltaci, Signore. |
| Benedici e santifica questi tuoi eletti | ascoltaci, Signore. |
| Benedici, santifica e consacra questi tuoi eletti | ascoltaci, Signore. |

dall'acqua del Battesimo. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

*Si suonano le campane e il sacerdote intona l'inno **Gloria a Dio**.*

🎵 **Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona volontà.**

1. Noi ti lodiamo e ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signor Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
2. Signore, Figlio unigenito,
Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
3. Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre.

COLLETTA

O Dio, che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del Signore, ravviva nella tua famiglia lo spirito di adozione, perché tutti i tuoi figli, rinnovati nel corpo e nell'anima, siano sempre fedeli al tuo servizio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

EPISTOLA (Romani 6,3-11)

Cristo risorto dai morti non muore più.

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 117)

▶ **Alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia.**

1. Rendete grazie a Dio, Egli è buono,
eterno e fedele è il suo amore.
Sì, è così: lo dica Israele,
dica che il suo amore è per sempre.
2. La destra del Signore si è innalzata
a compiere grandiose meraviglie.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò i prodigi del Signore.
3. La pietra che avevano scartato
è divenuta pietra angolare.
Questo prodigio ha fatto il Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

VANGELO (Matteo 28,1-10)

È risorto e vi precede in Galilea.

▶ **Alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia.**

LITURGIA BATTESIMALE



Si pone nel presbiterio un bacile con l'acqua. Il catecumeno viene chiamato per nome e presentato poi dai propri padrini. Il sacerdote rivolge un'esortazione ai presenti con queste parole:

Carissimi, accompagniamo con la nostra unanime preghiera questi candidati al Battesimo [la gioiosa speranza dei nostri fratelli], perché Dio Padre onnipotente nella sua grande bontà li guidi al fonte della rigenerazione.

LITANIE DEI SANTI

| | |
|--|--|
| ▶ Signore, pietà. Cristo, pietà. Signore, pietà. | Signore, pietà. Cristo, pietà. Signore, pietà. |
| Padre, fonte della vita | pietà di noi. |
| Figlio, parola fatta carne | pietà di noi. |
| Spirito Santo, fuoco dell'amore | pietà di noi. |
| Trinità Santa, che abiti nei cuori | prega per noi. |
| Maria, Vergine e Madre di Dio | prega per noi. |
| Angeli, ministri della gloria, | pregate per noi. |
| Giovanni Battista, precursore di Cristo | prega per noi. |
| Giuseppe, sposo della Vergine | prega per noi. |
| Voi tutti, patriarchi e profeti | pregate per noi. |
| Pietro e Paolo, colonne della Chiesa | pregate per noi. |
| Andrea, pescatore di uomini | prega per noi. |
| Giovanni, prediletto dal Signore | prega per noi. |
| Voi tutti, apostoli ed evangelisti | pregate per noi. |
| Maria Maddalena, testimone del Risorto | prega per noi. |
| Santi discepoli del Signore | pregate per noi. |